

ACCADE IN CITTÀ I fatti del giorno

Educazione ambientale Hera rilancia i progetti per migliaia di studenti

Tornano 'La grande macchina del mondo' e 'Un pozzo di scienza'
«In prima linea per la sostenibilità. Pronti a coinvolgere le famiglie»

Bambini e ragazzi sono rientrati in classe da una settimana. E così anche il Gruppo Hera si prepara con entusiasmo a tornare nelle scuole di ogni ordine e grado con i progetti di educazione ambientale e di divulgazione scientifica de 'La grande macchina del mondo' e 'Un pozzo di scienza', che lo scorso anno tra Imola e circondario hanno coinvolto 195 classi per oltre 4mila alunni di 62 diversi istituti. Oltre 70 nuove attività gratuite a scelta su energia, acqua, ambiente ma anche innovazione e sostenibilità.

Un'offerta didattica che raccoglie da sempre grande partecipazione e sulla quale la multiutility investe da oltre 20 anni, integrandola ai programmi scolastici con lo scopo di affiancare insegnanti e studenti nell'approfondimento di temi urgenti come l'economia circolare, il riciclo, la raccolta dei rifiuti, i cambiamenti climatici e anche l'innovazione scientifica e tecnologica.

«La nostra volontà è quella di stimolare una coscienza sempre più amica dell'ambiente, una so-

lida cultura della sostenibilità tra i giovani e insieme dare loro strumenti utili per agire sul cambiamento – spiega Giuseppe Gagliano, direttore centrale Comunicazione e Relazioni esterne del gruppo Hera –. In questa edizione faremo di più: coinvolgeremo famiglie e cittadini nella #Gmmchallenge, una sfida che premia le piccole azioni quotidiane con la piantumazione di nuovi alberi in città (fino a 300 in un anno)».

Parola d'ordine: attività educative ludiche e coinvolgenti, pensate proprio per i giovani, utilizzando metodologie all'avanguardia e soprattutto linguaggi efficaci, a partire – per esempio – dal nuovo sito web dedicato alle scuole che offre un'esperienza di navigazione intuitiva per essere ancora più vicini alla comunità scolastica.

Qui, i docenti potranno trovare in modo semplice ogni informazione sui laboratori organizzati



Hera punta sulle nuove generazioni per promuovere la cultura della sostenibilità. Il rispetto dell'ambiente è tra le priorità

per fascia di età, iscriversi e anche fruire di una specifica area dove approfondire i temi, scaricando i materiali da usare in classe.

Dal 26 settembre e fino al 31 ottobre, gli insegnanti delle scuole materne, elementari e medie potranno richiedere sul sito di

Hera l'iscrizione della propria classe alle attività de 'La grande macchina del mondo' A 'Un pozzo di scienza', invece, percorso di divulgazione scientifica dedicato alle scuole superiori, sarà possibile aderire dal 2 ottobre al 15 novembre.

r. c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

QUESTA SERA LA PREMIAZIONE DEL GIORNALISTA VALERIO BARONCINI, VICEDIRETTORE DEL CARLINO

'Lucerna d'oro', cultura e musica protagoniste a Palazzo Sersanti

È in programma oggi alle 18 a Palazzo Sersanti la cerimonia di consegna del premio 'Lucerna d'oro per arte, cultura e spettacolo' di quest'anno. Il riconoscimento intitolato a Valerio Berardi, ideatore dell'iniziativa scomparso nel 2017, andrà a Valerio Baroncini, vicedirettore del Resto del Carlino. L'evento, giunto alla 17esima edizione, è promosso dall'as-

sociazione culturale Giuseppe Scarabelli con il contributo della città e della Fondazione Cassa di Risparmio di Imola. Baroncini, giornalista nato a Castel San Pietro Terme, da ottobre 2021 è vice direttore de Il Resto del Carlino e coordina le redazioni dal Veneto alle Marche. A lui la Lucerna d'oro per «aver testimoniato la realtà dei territori valorizzando an-

che gli aspetti culturali». Anche a Baroncini, così come ai suoi predecessori, sarà consegnata la lucerna dorata dagli artisti della Cooperativa Ceramica di Imola. La premiazione sarà seguita dal concerto di Silvia De Santis accompagnata al pianoforte da Fabrian. Al termine dell'evento seguirà un brindisi. Numerosi gli imolesi illustri che hanno ricevuto l'ambi-

to riconoscimento, riproposto nel 2022 dopo due edizioni saltate causa pandemia. Lo scorso anno la Lucerna d'oro è andata a Sandra Manara, mentre nel 2019 era toccato a Michelangelo Galeati vincere il premio. Prima ancora, il riconoscimento era andato, tra gli altri, a Bertozzi & Casoni, Giovanni Bellettini, Franco Scala e Germano Sartelli.

Domeniche ciclabili, il circuito apre le porte

Percorso di 21 chilometri risalendo la Vallata

Si chiude tra due giorni a Imola il calendario 2023 delle domeniche ciclabili alla riscoperta del territorio su strade chiuse al traffico, promosse dal Territorio turistico Bologna-Modena e organizzate dalla Polisportiva Circolo Dozza.

Un ultimo appuntamento 'speciale', dal momento che sarà l'Autodromo ad aprire le porte ai ciclo-amatori per una prima parte di percorso che si snoderà tra le tra curve del circuito. Una volta usciti dall'Enzo e Dino Ferrari, i partecipanti risaliranno la Vallata del Santerno su via Codrignano per poi fare rientro all'altezza della curva Tosa lungo la Ciclovía del Santerno. Il percorso di 21 chilometri, chiuso al traffico motorizzato come di consueto per queste iniziative, non presenta particolari dislivelli ed è ideale per famiglie con bambini e ciclisti amatoriali. Ritrovo alle 9.30 in Autodromo.

«La tappa delle domeniche ciclabili – spiegano le assessore Elisa Spada (Ambiente) ed Elena Penazzi (Autodromo) – si inserisce perfettamente nell'ambito di 'Imola Green', la tre giorni dedicata alla mobilità sostenibile in programma nel fine settimana in Autodromo».



L'Autodromo sa offrire grandissime emozioni anche agli appassionati di bicicletta

Rotonda Altiero Spinelli, rinviata l'inaugurazione

Decisione dettata dal possibile arrivo della pioggia

Rinviata l'inaugurazione della rotonda Altiero Spinelli, porta d'accesso in città lungo la via Emilia provenendo da Bologna, la cui cerimonia era prevista per oggi pomeriggio. Le avverse condizioni meteorologiche, con precipitazioni previste proprio durante le ore dell'inaugurazione, hanno spinto Confartigianato Bologna Metropolitana al rinvio del taglio del nastro e degli eventi correlati. Ora si cerca di definire un'altra data per presentare alla città l'opera rinnovata con un intervento di riqualificazione sostenuto dall'associazione datoriale.

Ricordiamo che l'intervento sulla rotonda 'Altiero Spinelli' è stato curato da Confartigianato Bologna Metropolitana, che ha aderito al bando del Comune di Imola per la gestione e personalizzazione delle rotonde cittadine.

Oggi chi entra in città da Bologna percorrendo la via Emilia vede il nome di Spinelli affiancato a quello di Confartigianato e la bandiera europea. Chi esce da Imola vede invece una seconda insegna Confartigianato, realizzata in acciaio corten di colore marrone.